

LONDRA - NORMANDIA - PARIGI

DAL 23 DICEMBRE 2014 AL 5 GENNAIO 2015

Quasi come una sfida, all'ultimo minuto, quest'anno ci tuffiamo in un impegnativo viaggio proposto da amici che poi, per motivi familiari, hanno dovuto abbandonare. Alla fine il viaggio ha sfidato noi ed abbiamo dovuto affrontare e risolvere alcune disavventure meccaniche che potevano pregiudicare il programma.

Il diario è stato redatto con l'intento principale di creare una memoria scritta delle nostre giornate/sensazioni che inevitabilmente si perderebbero con il tempo. Abbiamo inserito i riferimenti delle AA e parcheggi in cui ci siamo fermati ed alcune indicazioni che potrebbero essere utili ad altri camperisti che volessero programmare un viaggio in queste zone.

Martedì 23 dicembre 2014

Nei giorni precedenti abbiamo preparato il programma, prenotato i campeggi a Londra e Parigi, fatta l'iscrizione alla LEZ, prenotata la visita al Tour Eiffel. In mattinata prepariamo il camper. Controlliamo più e più volte se abbiamo tutto e nel pomeriggio verso le 15H30 si parte. Prima sosta al supermercato per la spesa!!! La tappa della giornata prevede di arrivare a **Milano** dove incontreremo i

Masini che dovevano essere nostri compagni di viaggio, anzi il viaggio era stato proposto da loro, ma poi all'ultimo minuto hanno dovuto rinunciare per sopraggiunti problemi. Arriviamo sotto la loro casa verso le 18H30. Parcheggiamo il camper e saliamo. Decidiamo che si mangia una pizza e la andiamo a prendere poco lontano. Restiamo sino alle 23H00 poi torniamo in camper e ci prepariamo per la notte.

Mercoledì 24 dicembre 2014

Nonostante la vicinanza di una strada piuttosto trafficata la notte passa tranquilla. Mi sveglio alle 06H00. Oggi ci aspetta una lunga tappa di trasferimento in direzione **Calais**. Nadia e Leo continuano a dormire. Si fa gasolio e poi via in direzione della Francia via tunnel del Monte Bianco. Anche se più lunga e sicuramente, per via del costo salato delle autostrade francesi più costosa, abbiamo scelto questo itinerario per evitare la Svizzera ed i possibili controlli sui pesi. Sino allo svincolo per Aosta c'è una leggera nebbia, nulla di preoccupante. Arriviamo al Monte Bianco, passiamo il tunnel ed appena fuori Nadia e Leo

si svegliano. Sono circa le 09H00 del mattino. Al primo autogrill ci si ferma e si fa colazione. Già si nota la differenza di costo del gasolio che si aggira attorno a 1,250 Euro!! Si riparte ed alternandoci alla guida ci avviciniamo sempre più a Calais. Pensavamo di dormire una notte lungo il percorso ma alle 18H00 siamo già a 100 KM da Calais per cui decidiamo di raggiungere la nostra prima meta. Verso le 20H00 siamo a Calais e parcheggiamo vicino ad un altro camper in un parcheggio del centro. Tira un vento fortissimo. Ceniamo e poi, stanchi per la lunga tappa andiamo quasi subito a letto.

Giovedì 25 dicembre 2014

E' Natale!!! Ci svegliamo abbastanza presto, facciamo colazione. Apriamo i regali che ci siamo portati da casa. Il vento non ha mai smesso di soffiare. Scendo per dare un'occhiata in giro e vedo un cartello che invita i camperisti a sostare presso la AA dedicata che sta a poche centinaia di metri. **GPS 50.96628N -1.84375E**. Curiosi mettiamo in moto il camper e ci andiamo. E' vicino al mare e piena di camper!!! Nel programma avevamo previsto di traghettare il 26 ma ci solletica l'idea di passare un giorno in più a Londra e quindi andiamo al porto per vedere se ci sono i traghetti. Non c'è alcun movimento di macchine ed appare subito chiaro che oggi non ci saranno corse. Per nulla scoraggiati decidiamo di andare al tunnel sotto la Manica. Il Tunnel funziona. Ci mettiamo in coda ed al casello chiediamo se c'è posto e quanto costa. C'è posto ma, senza prenotazione, ci chiedono addirittura 280€ per la sola andata. Desistiamo e decidiamo di tornare alla AA di Calais. Imbocchiamo lo svincolo dell'autostrada e immediatamente comincia uno strano rumore dal retro del camper. Mi fermo nella corsia di emergenza e mi accorgo che la gomma posteriore sinistra si è rotta. Sulle autostrade francesi è vietato qualsiasi intervento sul mezzo per cui avendo l'assicurazione con il soccorso stradale incluso chiamo. Per tutta risposta mi sento dire che in autostrada possono in-

tervenire solo i mezzi autorizzati e che li avrei potuti attivare solo alle colonnine SOS. Una volta in Italia sarei stato rimborsato. Mi reco alla colonnina ma, dopo ripetuti tentativi, non ottenendo alcuna risposta, chiamo il 112. La gendarmerie prende tutti i miei dati, la posizione e mi assicura che nel giro di 15 minuti sarebbero arrivati i soccorsi. In quindici minuti infatti sono sul posto una macchina della gendarmerie ed il carro attrezzi. Sostituiscono in pochi minuti la gomma rotta con la mia di scorta, saldiamo e siamo di nuovo operativi. Ancora un po' scossi dall'esperienza ma contenti per aver risolto, ci rechiamo alla AA di Calais. C'è un bel sole ma un vento fortissimo. La spiaggia è bellissima



e c'è molta gente. Pranziamo e nel primo pomeriggio andiamo a fare un bel giro in spiaggia. Chiaramente parliamo della disavventura con la gomma e decidiamo che senza ruota di scorta è troppo rischioso andare a Londra per cui decidiamo che il giorno dopo avremmo cercato un gommista a Calais.

Venerdì 26 dicembre 2014

Durante la notte l'AA si è praticamente riempita. Ci alziamo presto, facciamo colazione e, dopo aver fatto carico e scarico, si va alla ricerca di un gommista. Al terzo tentativo facciamo centro e ne troviamo uno che è



Spiaggia di Calais

in grado di procurarci per lunedì prossimo due gomme nuove ma soprattutto, avendo in casa alcune gomme usate ma in buono stato ce le avrebbe prestate, previa cauzione, per continuare il viaggio. Nel giro di mezzora ci montano le due Michelin usate e verso le 10H00

siamo già al porto per prendere il traghetto che puntuale parte alle 11H15. Alle

11H45 considerando che c'è un'ora in meno, siamo in UK!!! Tiro fuori il cartello con le misure del camper in Pollici, impostiamo sul navigatore le coordinate del campeggio **Abbey Wood**

N51,486484 - E0,119609

e, piuttosto tesi, cominciamo l'esperienza della guida a sinistra. Il navigatore aiuta molto perché, in particolare sulle rotonde, ti fa vedere graficamente da quale parte stare. Non sembra molto difficile. Andiamo piano ed in autostrada ci teniamo sulla corsia di sinistra. In circa un'ora e mezza siamo al campeggio. Sbrighiamo le pratiche di check-in e ci sistemiamo in piazzola. Nel campeggio ci sono parecchi



Scogliere di Dover

scoiattoli e ci mettono anche in guardia di non lasciare le scarpe fuori perché le volpi le portano via.... Ci prepariamo e seguendo i vari diari di COL andiamo

alla stazione di Abbey Wood. Oggi in UK è festa e con amara sorpresa scopriamo che questa stazione non è funzionante. Disorientati cerchiamo qualche informazione per raggiungere il centro. Si ferma un ragazzo che parla pure italiano. Ci dice che il modo più semplice per andare in centro è quello di dotarsi di una Oyster Card e poi prendere l'autobus. Andiamo nell'unico negozio dove vendono le card ma purtroppo oggi le macchinette non funzionano. Torniamo fuori piuttosto demoralizzati. Ritroviamo la

stessa persona e ci dice che una stazione vicina è funzionante e che il metodo più economico e rapido per raggiungerla è quello di prendere un Mini-Cab ovvero i taxi privati. Concordiamo il prezzo, 10 Pound, e ci portano alla stazione di



Woolwich Arsenal - Cambiamo a **Canning Town** e scendiamo a **Charing Cross**. Usciamo dalla Metro a Trafalgar che piove a dirotto. Ci Armiamo di ombrelli e cominciamo la nostra prima esplorazione della città dirigendoci verso la City. Vediamo

Westminster il **Big Ben**, il **London Eye** e nonostante la pioggia sentiamo già che ci piacerà un sacco. Restiamo in giro un paio d'ore poi decidiamo di tornare facendo la strada a ritroso. Alle 20H00 siamo in camper. Cena, un po' di TV poi si va a nanna.



Sabato 27 e Domenica 28 dicembre 2014

Il campeggio è molto tranquillo. Scendo dal camper e trovo una volpe che gironzola nei paraggi. Molto suggestivo ed emozionante. Comincia oggi la due giorni full immersion per la visita di Londra. La città offre tantissime opportunità che chiaramente non potranno essere



Museo Scienze Naturali

soddisfatte in così poco tempo per cui bisogna essere selettivi. Noi ci siamo organizzati per fare ciò che ci piace di più ovvero girare per la città guardando la gente ed assaporando il più possibile i vari aspetti delle diverse zone. Al

contrario di quanto letto su vari diari di COL che consigliano di scendere dal

treno a **Charing Cross**

(Trafalgar) da Abbey

Wood noi abbiamo trovato più comodo come

punto di riferimento la

fermata di **London Bridge**

e questo perché tutti i

treni in transito da Abbey

Wood fermano a London Bridge mentre quelli per Charing

Cross sono molto più radi ed il tempo di attesa si



allunga. Detto questo abbiamo visto: **Westminster**, il **Big**

Ben, i vari palazzi governativi, **Buckingham Palace**, le

vie attorno a **Piccadilly Circus**, **Soho**, il museo di Scienze

Naturali, il **Tower Bridge**, il complesso della **Tower**

of London, i grattacieli

Shard e il Cetriolone o come

dicono gli inglesi "**The**

Gherkin". Non poteva certo

mancare una tappa ai magazzini **Harrods**. Una meta che mi

sento di consigliare, ringraziando i Barbagianni che l'hanno

citata nel loro diario, è di passare almeno un paio d'ore a

Camden Town. Questa strada/quartiere è famosa per il caotico

mercato e come centro di vita degli alternativi. Le strade sono molto affollate ed i negozi offrono ogni genere di

articolo. Alle facciate degli

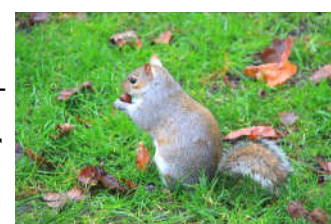
edifici c'è appeso di tutto:

scarpe, draghi, aerei, piercing, maschere antigas

Un posto molto *underground*..... Se si hanno dei ragazzi al seguito sicuramente apprezzeranno.



Camden Town



St. James Park

Lunedì 29 dicembre 2014

Oggi comincia una nuova giornata che, come scopriremo in seguito, si rivelerà una delle pagine nere del viaggio. La notte è stata freddissima. Fuori è tutto gelato e le notizie che parlano di neve e ghiaccio nel nord Europa ed in UK non ci incoraggiano. Facciamo colazione, camper service e con grande cautela ci mettiamo in marcia per **Stonehenge** che dista circa 150 Km da Londra. Abbiamo poco gasolio e cominciamo la ricerca. Arriviamo in autostrada ma ancora niente. Ad uno svincolo sbagliamo strada e quindi si prosegue in direzione opposta alla nostra sino al prossimo svincolo. Di distributori nemmeno l'ombra per cui decidiamo di cercarlo fuori dall'autostrada. Chiediamo ad un Hotel e ce lo indicano ad una decina di Km. Ormai in riserva finalmente lo troviamo. Fatto il pieno ci rimettiamo in marcia ma ormai abbiamo perso quasi un'ora. Stonehenge resta nel mirino. Troviamo

varie code e rallentamenti..... Comincia il nervosismo!!! Telefoniamo al gommista di Calais per chiedere se sono arrivate le gomme. Ci conferma l'arrivo e ci diamo appuntamento per la mattina successiva verso le 08H30. Almeno una buona notizia!! A 6 Km da Stonehenge comincia una coda. Siamo fermi!! Con Google Maps capiamo che la coda è per entrare a Stonehenge. Troviamo una strada alternativa ed in 15 minuti siamo nel parcheggio chiaramente completissimo ed in più c'è pure coda alle biglietterie. Sono quasi le due del pomeriggio. Abbiamo il traghetto prenotato per le 18H00 e nella testa solo di arrivare a Calais per cambiare le gomme. Viste le difficoltà per arrivare, decidiamo a malincuore di partire per Dover dove arriviamo anche in anticipo. Siamo a Calais verso le 20H00 ora locale.

P.S. Con il senno di poi forse avremmo potuto spostare il traghetto e vederci Stonehenge ma in quel momento non ci abbiamo pensato. Peccato!!

Martedì 30 dicembre 2014

Abbiamo dormito nella stessa AA dell'andata. Alle 08H00 è ancora buio pesto. Andiamo dal gommista e verso le 09H00 abbiamo già le gomme nuove.



Fecamp

Nelle vicinanze c'è un supermarket e ne approfittiamo per fare un po' di spesa. Non siamo senza gasolio ma il distributore del supermarket ha un prezzo irrinunciabile 1,060!! Partiamo in direzione Normandia. La

Nostra prima tappa è **Fecamp** dove arriviamo verso le 11H00. A Fecamp si possono ammirare delle magnifiche falesie. Troviamo un parcheggio vicino ad un faro che d'estate non sarebbe accessibile ai camper. Il vento non smette mai ma la natura è talmente bella ed imponente che merita sicuramente una bella passeggiata.

Rientriamo in camper e partiamo per la prossima meta, **Etre-tat**. I paesaggi della Normandia sono bellissimi. Le case con i tipici tetti di ardesia non finiscono di stupirci. Ci godiamo il trasferimento. Arrivati a Etre-tat cerchiamo la AA segnalata su vari siti ma abbiamo qualche difficoltà. Alla fine la troviamo ma il paese non ci entusiasma per cui facciamo solo camper service



Fecamp

con due Euro **N49.700293, E0.216181** e poi decidiamo di ri-



Pont de Normandie

partire in direzione **Hon-fleur**. Arriviamo ad Hon-fleur verso le 16H00 dopo essere passati sul famoso **Pont de Normandie**. Ci sistemiamo nella AA appena dentro al paese **N49.419193, E0.241187**. Parcheggiamo e raggiungiamo subito il centro che dista solo poche centinaia di metri. La zona del

porto e le stradine adiacenti sono molto animate e piene di locali e Brasserie. Ci concediamo una calda pausa e seguiamo la visita del bel paese che conserva ancora molte tipiche case a graticcio ed una delle rare chiese in Europa, interamente in legno, costruita dai maestri d'ascia per celebrare la fine della guerra dei cent'anni.

La chiesa internamente è a doppia navata e si presenta come due chiglie di barche rovesciate. Attorno alla piazza e nelle vie adiacenti ci sono nume-



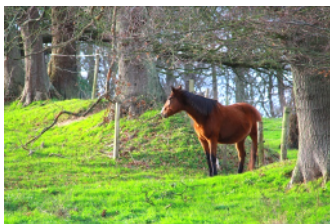
Honfleur

rosi gallerie d'arte con opere strane e molto interessanti. Restiamo in giro alcune ore poi stanchi torniamo in camper.

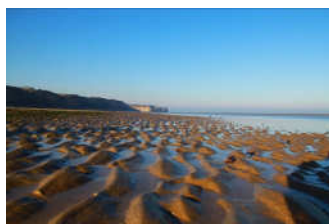


Mercoledì 31 dicembre 2014

Oggi il programma prevede di fare tappa alle spiagge dello sbarco del 6 giugno 1944. C'è un bel sole e partiamo in direzione di **Omaha Beach**. Bellissimi paesaggi ci accompagnano. Quest'anno per qualche motivo sconosciuto, o molto semplicemente perché i distributori sono molto più rari che in Italia, abbiamo deciso di farci venire l'an-



sia da gasolio. Siamo in riserva e vedendo sulla superstrada un cartello che indica un distributore usciamo e lo cerchiamo. Come spesso succede perdiamo il cartello, chiediamo ed alla fine dopo una decina di Km. lo raggiungiamo. Provo ben tre carte di credito ma non ne vuole nessuna. Bene! Chiediamo e ci indicano un altro distributore ad una decina di Km. Fiduciosi ci mettiamo in marcia, lo raggiungiamo indenni facciamo gasolio a 1,060 compriamo le baguettes e ripartiamo. Arriviamo ad **Omaha Beach** verso le 10H00. Se non fosse che qui si è consumata una delle pagine più nere della seconda guerra mondiale si rimarrebbe incantati dalla bellissima spiaggia. In zona ci sono numerosi musei e reperti che ricordano lo sbarco. Molti film e documentari hanno descritto benissimo il massacro ma vedere di persona i luoghi fa sempre un



certo effetto. Restiamo in giro circa un'ora e poi ci dirigiamo al vicino cimitero di guerra americano di **Colleville sur Mer**. Il cimitero custodisce le salme di 9.387 soldati americani morti durante e nei giorni successivi lo sbarco. Altri 14.000 sono stati rimpatriati. Fra memoriale e tombe l'area si estende per circa 70 ettari. Le croci bianche tutte in marmo di Carrara sono emozionanti. Mi sento di aggiungere solamente che i morti sono morti e non possiamo dimenticare i 21.222 soldati tedeschi sepolti lì vicino a **La Cambe**. Se non ho capito male in un'area adiacente al parcheggio del memoriale c'è anche una zona dedicata ai camper dove è possibile pernottare. Pranziamo nel parcheggio e verso le 14H30 partiamo per la prossima destinazione **Mont Saint Michel**. Dal 2012 la zona parcheggi è stata completamente rifatta per permettere la rimozione della vecchia diga ed il parcheggio riservato ai camper è il nr. 8. Sono circa le 16H00. Parcheggiamo e con la navetta gratuita raggiungiamo l'abbazia. La vista del monte all'imbrunire è spettacolare, molto, molto al disopra delle aspettative. Cominciamo la salita per le stradine che conducono all'abbazia ma purtroppo arriviamo che è già chiusa. Non importa, Mont Saint Michel è talmente romantica anche così che la delusione passa in secondo piano. Torniamo al camper. Nel parcheggio si può restare 24 ore ma dobbiamo fare carico e scarico per cui decidiamo di spostarci presso la AA di **Beauvoir N 48.59429 W -1.51206**. E' l'ultimo dell'anno. Cerchiamo di tirare mezzanotte ma come al solito i "nottambuli" alle 11H30 ripiegano verso il letto.

certo effetto. Restiamo in giro circa un'ora e poi ci dirigiamo al vicino cimitero di guerra americano di **Colleville sur Mer**. Il cimitero custodisce le salme di 9.387 soldati americani morti durante e nei giorni successivi lo sbarco. Altri 14.000 sono stati rimpatriati. Fra memoriale e tombe l'area si estende per circa 70 ettari. Le croci bianche tutte in marmo di Carrara sono emozionanti. Mi sento di aggiungere solamente che i morti sono morti e non possiamo dimenticare i 21.222 soldati tedeschi sepolti lì vicino a **La Cambe**. Se non ho capito male in un'area adiacente al parcheggio del memoriale c'è anche una zona dedicata ai camper dove è possibile pernottare. Pranziamo nel parcheggio e verso le 14H30 partiamo per la prossima destinazione **Mont Saint Michel**. Dal 2012 la zona parcheggi è stata completamente rifatta per permettere la rimozione della vecchia diga ed il parcheggio riservato ai camper è il nr. 8. Sono circa le 16H00. Parcheggiamo e con la navetta gratuita raggiungiamo l'abbazia. La vista del monte all'imbrunire è spettacolare, molto, molto al disopra delle aspettative. Cominciamo la salita per le stradine che conducono all'abbazia ma purtroppo arriviamo che è già chiusa. Non importa, Mont Saint Michel è talmente romantica anche così che la delusione passa in secondo piano. Torniamo al camper. Nel parcheggio si può restare 24 ore ma dobbiamo fare carico e scarico per cui decidiamo di spostarci presso la AA di **Beauvoir N 48.59429 W -1.51206**. E' l'ultimo dell'anno. Cerchiamo di tirare mezzanotte ma come al solito i "nottambuli" alle 11H30 ripiegano verso il letto.



Il cimitero custodisce le salme di 9.387 soldati americani morti durante e nei giorni successivi lo sbarco. Altri 14.000 sono stati rimpatriati. Fra memoriale e tombe l'area si estende per circa 70 ettari. Le croci bianche tutte in marmo di Carrara sono emozionanti. Mi sento di aggiungere solamente che i morti sono morti e non possiamo dimenticare i 21.222 soldati tedeschi sepolti lì vicino a **La Cambe**. Se non ho capito male in un'area adiacente al parcheggio del memoriale c'è anche una zona dedicata ai camper dove è possibile pernottare. Pranziamo nel parcheggio e verso le 14H30 partiamo per la prossima destinazione **Mont Saint Michel**. Dal 2012 la zona parcheggi è stata completamente rifatta per permettere la rimozione della vecchia diga ed il parcheggio riservato ai camper è il nr. 8. Sono circa le 16H00. Parcheggiamo e con la navetta gratuita raggiungiamo l'abbazia. La vista del monte all'imbrunire è spettacolare, molto, molto al disopra delle aspettative. Cominciamo la salita per le stradine che conducono all'abbazia ma purtroppo arriviamo che è già chiusa. Non importa, Mont Saint Michel è talmente romantica anche così che la delusione passa in secondo piano. Torniamo al camper. Nel parcheggio si può restare 24 ore ma dobbiamo fare carico e scarico per cui decidiamo di spostarci presso la AA di **Beauvoir N 48.59429 W -1.51206**. E' l'ultimo dell'anno. Cerchiamo di tirare mezzanotte ma come al solito i "nottambuli" alle 11H30 ripiegano verso il letto.

La vista del monte all'imbrunire è spettacolare, molto, molto al disopra delle aspettative. Cominciamo la salita per le stradine che conducono all'abbazia ma purtroppo arriviamo che è già chiusa. Non importa, Mont Saint Michel è talmente romantica anche così che la delusione passa in secondo piano. Torniamo al camper. Nel parcheggio si può restare 24 ore ma dobbiamo fare carico e scarico per cui decidiamo di spostarci presso la AA di **Beauvoir N 48.59429 W -1.51206**. E' l'ultimo dell'anno. Cerchiamo di tirare mezzanotte ma come al solito i "nottambuli" alle 11H30 ripiegano verso il letto.



Giovedì 1 gennaio 2015

Notte fredda ma super-tranquilla. Facciamo CS e ritorniamo a Mont Saint Michel. Purtroppo in questi giorni il fenomeno dell'alta marea si manifesta verso mezzanotte e quindi ce lo perdiamo ma la vista delle valli ghiacciate

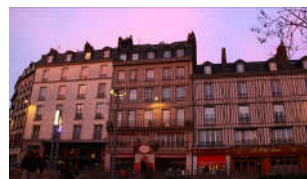


resta uno spettacolo unico. Mont Saint Michel merita veramente la fama che porta



e non esitiamo a dire che è uno dei siti più belli che abbiamo visto. Proseguiamo la visita. Essendo festivo anche oggi l'Abbazia è chiusa ma non importa, abbiamo un buon motivo per ritornare!! Ci godiamo per qualche ora il borgo ed i bellissimi panorami e poi ritorniamo in camper. Pranziamo e verso le 13H30 partiamo in direzione **Rouen**. Dai vari diari letti sappiamo già che Rouen non è molto ricettiva per i cam-

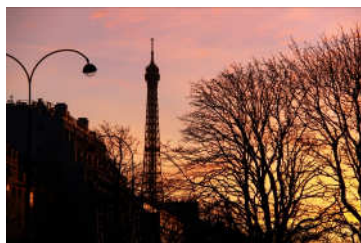
per comunque arriviamo verso le 16H00. Giriamo un po' e poi troviamo un parcheggio sul lungo Senna vicino al centro. Rouen è una tappa non prevista ed invece si rivela una città che meriterebbe un'attenzione maggiore anche perché qui è stata bruciata sul rogo **Giovanna D'Arco**. Il centro storico conserva intatte moltissime case a graticcio. La cattedrale, il Palazzo di giustizia, la chiesa dedicata a Giovanna D'Arco meritano sicuramente una visita. Restiamo un paio d'ore e poi torniamo al camper. Non sappiamo ancora dove andare a dormire. Consultiamo varie guide e poi scegliamo una AA vicino all'autostrada per Parigi più precisamente ad **Oissel N49,33783 - E1,09183**. Ci sono solo tre posti per i camper ed occupiamo l'unico stallo ancora libero vicino alla colonnina del CS e con una borchia per l'elettricità libera. La borchia dovrebbe andare a gettoni ma un camperista francese mi dice che spingendo il bottone funziona ugualmente. Unico inconveniente è che ogni 50 minuti bisogna scendere per riattivarlo. Pazienza!!



per comunque arriviamo verso le 16H00. Giriamo un po' e poi troviamo un parcheggio sul lungo Senna vicino al centro. Rouen è una tappa non prevista ed invece si rivela una città che meriterebbe un'attenzione maggiore anche perché qui è stata bruciata sul rogo **Giovanna D'Arco**. Il centro storico conserva intatte moltissime case a graticcio. La cattedrale, il Palazzo di giustizia, la chiesa dedicata a Giovanna D'Arco meritano sicuramente una visita. Restiamo un paio d'ore e poi torniamo al camper. Non sappiamo ancora dove andare a dormire. Consultiamo varie guide e poi scegliamo una AA vicino all'autostrada per Parigi più precisamente ad **Oissel N49,33783 - E1,09183**. Ci sono solo tre posti per i camper ed occupiamo l'unico stallo ancora libero vicino alla colonnina del CS e con una borchia per l'elettricità libera. La borchia dovrebbe andare a gettoni ma un camperista francese mi dice che spingendo il bottone funziona ugualmente. Unico inconveniente è che ogni 50 minuti bisogna scendere per riattivarlo. Pazienza!!

Venerdì 2 - Sabato 3 - Domenica 4 gennaio 2015

Ci alziamo con calma, facciamo colazione e prendiamo l'autostrada per **Parigi** dove arriveremo al **camping Bois de Boulogne**, prenotato on-line, verso le 11H00. Facciamo le pratiche di ingresso e ci sistemiamo in

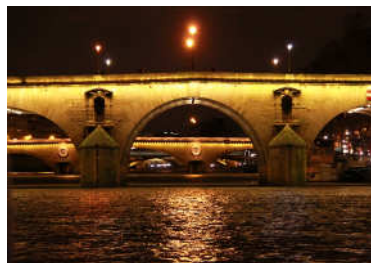


piazzola. Nonostante il tempo sia piuttosto piovigginoso decidiamo di uscire subito. Prendiamo la navetta che parte ogni mezz'ora fuori dal campeggio ed in quindici minuti siamo alla metro di **Porte Mail-**

lot che ci consentirà di arrivare ovunque. Siamo già stati a Parigi altre volte per cui ci dedicheremo principalmente a visitare luoghi non visti in precedenza ed a lunghe passeggiate per le principali vie cittadine. In questo viaggio abbiamo scoperto i **Batobus** www.batobus.com/batobus-navettes-paris-seine-italie.htm ovvero dei battelli che, come gli autobus aperti consentono di salire e scendere a piacere

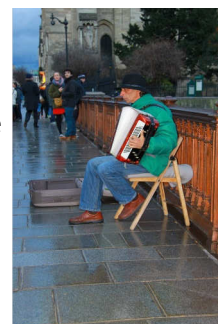


durante l'arco della giornata ad un prezzo molto conveniente. Fanno 8 fermate dalla Tour Eiffel sino a Notre Dame.



Oltre che godere di una visuale insolita per noi il grosso vantaggio è anche di concedersi qualche minuto di riposo fra una fermata e l'altra che in una città come Parigi non guasta. Le tappe più importanti della due giorni Parigina sono state: il **Beaubourg**, il cimitero

Père-Lachaise dove fra gli altri è sepolto anche Jim Morrison, **Montmartre**, **Place du Tertre** e le animate vie circostanti. Per la prima volta, previa prenotazione, siamo riusciti ad evitare le code ed a salire sulla **Tour Eiffel**!! Purtroppo monumenti come **Notre Dame** non si possono prenotare on-line e le file sono sempre Kilometriche per cui anche stavolta desistiamo. Per soddisfare la voglia di shopping non potevano mancare le **Gallerie Lafayette**. Parigi è sempre Parigi e non annoia mai!! Ci ritorneremo sicuramente.



Lunedì 5 gennaio 2015

Ci svegliamo abbastanza presto ed alle 8 siamo già pronti per lasciare Parigi. E' un lunedì lavorativo e come immaginavo le tangenziali attorno alla città sono tutte congestionate. Non ci preoccupiamo molto perché abbiamo due giorni per il ritorno. Continuiamo a macinare chilometri cercando di fermarci ogni due ore per sgranchirci le gambe. La campagna francese è sempre molto bella, ci colpiscono la poca densità di case ed i frequenti boschi. In lontananza anche parecchie residenze nobiliari che probabilmente facendo le statali si potrebbero visitare. Verso le 15H30 siamo già a meno di 50 Km dal tunnel del Monte Bianco. Un automobilista ci suona facendoci degli ampi cenni. Ci fermiamo in una area di sosta e scopriamo di avere la gomma posteriore DX che si sta sgonfiando. Ci mancava solo questa!! Il gentile soccorritore ci dice che ad un Km ci sarebbe stato un autogrill. Entriamo e con l'aiuto di un camionista cambiamo la gomma. Alla prima uscita usciamo per cercare un gommista e lo troviamo proprio a due passi. Immerge la gomma nell'acqua e sembra essere la valvola che perde. La sostituisce ma quando la riprova si accorge che è il cerchio che perde vicino alla valvola. Cerca di saldarlo ma niente da fare. Chiaramente è impossibile trovare un cerchio nuovo per il camper per cui ripartiamo senza gomma di scorta. Passiamo il tunnel del Monte Bianco ed alla prima area di servizio mi fermo a far gasolio. Guardo le gomme e mi accorgo che anche la gomma posteriore SX è leggermente sgonfia. Va bene che la sfiga non viaggia mai da sola ma due cerchi in 100 Km. Mi sembrano troppi!! La gonfio e ripartiamo. Dopo 70

Km mi fermo a controllare ed effettivamente sento un sibilo vicino alla valvola. Gonfio e ripartiamo. Abbiamo ancora 400 Km da fare prima di arrivare a casa ed in queste condizioni è impensabile. Sono quasi le otto di sera. Cominciamo a chiamare amici camperisti che abitano nelle vicinanze per chiedere se ci prestano una ruota di scorta. Al terzo tentativo i Ripa ci dicono che se riusciamo ad arrivare nei pressi di Milano non hanno problemi a prestarcela. Ad ogni distributore gonfiamo. A 40 Km dalla meta un distributore non ha la colonnina dell'aria compressa funzionante. La prossima area di servizio è troppo lontana per cui usciamo e ci sistemiamo nel parcheggio appena fuori dall'autostrada. Chiamiamo i Ripa e li mettiamo al corrente della novità. Davide non ci abbandona e con grande spirito di solidarietà e generosità si mette in macchina e ci porta la sua ruota di scorta. In 10 minuti la cambiamo e siamo pronti per ripartire. Ringraziando ancora pubblicamente i Ripa per l'aiuto, ci piace sottolineare che come sempre sono le persone a fare la differenza!!! Abbiamo davanti a noi circa 300 Km. Decidiamo di partire. Arriviamo a casa verso le due di notte dopo aver percorso in totale **4.300 Km**. Nonostante le disavventure, tutte per fortuna conclusasi nel migliore dei modi, ricorderemo sempre con piacere questo bellissimo ma impegnativo viaggio. Il primo insegnamento.... Alleggerire, alleggerire, alleggerire il camper!!!

Fine

*N.B. Le informazioni inserite in questo diario possono contenere errori
Si consiglia di verificare prima del loro utilizzo*